



I
L
P
I
C
C
H
I
O
N
E
V
I
A
G
G
I
A
T
O
R
E



2

Comunità MASCI Robegano



foglietto informativo delle attività della comunità

domenica 9 novembre 2008
ore 16,00 presso sede ACLI

FARE STRADA NEL CUORE

passo n. 1 **Il dono della fede**



Guardiamo la cartina

Quali sono le caratteristiche di un dono?

Elenchiamole in un cartellone...

Proviamo ora ad abbinare le caratteristiche di un dono alla nostra fede per vedere se quest'ultima possiamo definirla effettivamente un dono...

dal catechismo della chiesa cattolica

176 *La fede è un'adesione personale di tutto l'uomo a Dio che si rivela. Comporta un'adesione dell'intelligenza e della volontà alla Rivelazione che Dio ha fatto di sé attraverso le sue opere e le sue parole.*

179 *La fede è un dono soprannaturale di Dio. Per credere, l'uomo ha bisogno degli aiuti interiori dello Spirito Santo.*

180 *« Credere » è un atto umano, cosciente e libero, che ben s'accorda con la dignità della persona umana.*

181 *« Credere » è un atto ecclesiale. La fede della Chiesa precede, genera, sostiene e nutre la nostra fede. La Chiesa è la Madre di tutti i credenti. « Nessuno può avere Dio per Padre, se non ha la Chiesa per Madre ». (223)*

183 *La fede è necessaria alla salvezza. Il Signore stesso lo afferma: « Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato » (Mc 16,16).*

184 *«La fede [...] è una pregustazione della conoscenza che ci renderà beati nella vita futura».* (225)

Letture: Mc 10, 46-52

⁴⁶ E giunsero a Gerico. E mentre partiva da Gerico insieme ai discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. ⁴⁷ Costui, al sentire che c'era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: "Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!". ⁴⁸ Molti lo sgridavano per farlo tacere, ma egli gridava più forte: "Figlio di Davide, abbi pietà di me!".

⁴⁹ Allora Gesù si fermò e disse: "Chiamatelo!". E chiamarono il cieco dicendogli: "Coraggio! Alzati, ti chiama!". ⁵⁰ Egli, gettato via il mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. ⁵¹ Allora Gesù gli disse: "Che vuoi che io ti faccia?". E il cieco a lui: "Rabbunì, che io riabbia la vista!". ⁵² E Gesù gli disse: "Và, la tua fede ti ha salvato". E subito riacquistò la vista e prese a seguirlo per la strada.



Riflessioni

Il dono della fede, che rinnova la nostra esistenza, è **il miracolo** che il Signore vuole anche oggi operare con noi, senza fermarsi di fronte alla nostra povertà e ai nostri limiti.

Il Signore non ha bisogno, per questo, delle nostre qualità

umane, l'unico atteggiamento che ci chiede è **il desiderio, il bisogno sofferto di vedere**, in un mondo umiliato dalla **superficialità** e dalla **menzogna**.

L'insistenza del cieco di Gerico è l'espressione commovente di questo bisogno.

Dice il vangelo: "Sentendo che c'era Gesù cominciò a gridare: Abbi pietà di me!

Molti lo sgridavano per farlo tacere, ma egli gridava più forte: Abbi pietà di me!"

Anche oggi una **informazione dominata dai poteri forti** vuole impedirci di vedere la verità profonda delle cose. Ma questo **deve portarci a "gridare più forte" il nostro bisogno di verità**, che è la condizione di **ogni serio progetto di umanità**.

Camminiamo

Chiediamo anche noi al Signore la grazia di **vedere**, cioè di **capire la bellezza della vita a cui ci chiama** sottolineando ciascuno il cambiamento che il dono della fede gli chiede.

Sabato 18 ottobre abbiamo deciso insieme:

**CALENDARIO
ATTIVITA' 2008 - 2009**
(soggetto a possibili variazioni)

domenica 9 novembre 2008
sabato 6 o domenica 7 dicembre 2008
domenica 4 gennaio 2009
domenica 1 febbraio 2009
domenica 1 marzo 2009
domenica 5 aprile 2009
sabato 2 o domenica 3 maggio 2009
domenica 7 giugno 2009

TEMATICA DELL'ANNO

FARE STRADA NEL CUORE
(la scelta cristiana del patto)

1. Il dono della fede
2. La preghiera
3. La comunione
4. La scelta matrimoniale
5. La difesa della vita

SERVIZI

BANCO ALIMENTARE: ultimo sabato di novembre: 29.11.2008
(referente Bepi)

CASA REVINE: si continua la sistemazione. (referenti Gabriele e Maurizio N.) Saranno verificate periodicamente le date possibili e mantenuti i contatti con chi può dare una mano.

GRUPPO AGESCI: collaborazioni che saranno richieste.